IL GAZZETTINO
VENEZIAMESTRE

CALLE LARGA I negozianti esasperati per l'aumento degli ambulanti sono pronti a sostenere la spesa

San Marco, **Vigilantes** contro gli abusivi

Marco Francalli (Ascom): «Non si può continuare così, siamo stati minacciati più volte»

Gianpaolo Bonzio

VENEZIA

Non ne possono più. Sono esasperati e non sanno a chi rivolgersi perchè, alla fine, chiedono solo di lavorare in pace.

Stiamo parlando, forse sarà anche difficile da credere, dei commercianti di calle Larga San Marco. Da mesi, se non anni, ogni giorno questi veneziani si trovano a dover combattere con i venditori abusivi irregolari sistemati, con un'invidiabile serenità, davanti ai loro negozi.

Ora, dopo aver cercato di affrontare e risolvere il problema con altri sistemi, gli operatori dell'associazione calle Larga San Marco hanno deciso di avviare le pratiche per preparare un preventivo di costo per assumere alcuni vigilantes da piazzare davanti alle loro vetrine, a pochi passi da piazza San Marco.

L'esasperazione, inutile sottolinearlo, è alle stelle da tempo. Per prima cosa i negozianti, qualche tempo fa, hanno avviato una raccolta di firme sull'argomento che è stata poi consegnata in Prefettura. Si chiedeva di multare gli acquirenti della merce contraffatta così come è anche previsto dai decreti varati dal Governo.

Ovviamente, basta andare a vedere, non è accaduto proprio nulla.

A questo punto, sfiniti da un problema che si ripresenta ogni giorno, i commercianti hanno deciso di passare alle scelte più forti. L'altro giorno un gruppo composto da 35 operatori dell'area Marciana si è riunito per studiare una strategia di difesa. E tra i negozianti di calle Larga San Marco, Spadaria, Mercerie è saltata fuori questa proposta che suona, però, come una sconfitta per le forze dell'ordine.

«Abbiamo indetto questo incontro - spiega Marco Francalli, vicepresidente vicario di Ascom Venezia e presidente dell'associazione Calle Larga San Marco - perchè così non si può più andare avanti. Anche in questi giorni i negozianti sono stati minacciati pesantemente dagli ambulanti perchè gli si chiedeva di spostarsi da davanti le vetrine. Ogni giorno diventano più cattivi e la gente è esausta. Ogni giorno si assiste ad uno scontro tra "guardie e ladri" con i vigili urbani che fanno quel che possono, ma non bastano. Non c'è la volontà politica di risolvere questa situazione».

Non è che il problema del costante aumento di venditori ambulanti abusivi riguardi solo quella zona di Venezia. Costanti segnalazioni di una situazione ormai del tutto fuori controllo arrivano anche da Bacino Orseolo, Strada Nuova, Riva degli Schiavoni e San Moisè. Chissà se anche da quelle parti stanno pensando ai controlli dei vigilantes privati.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.